

TITOLO DELL'EVENTO

FORMAZIONE SULLA RIFORMA IN MATERIA DI DISABILITÀ – DUE GIORNATE LABORATORIALI SUL PROGETTO DI VITA

MODALITÀ DI EROGAZIONE:

RES - Formazione in presenza, strutturata in due giornate laboratoriali (prevalente didattica esperienziale), con alternanza di confronto guidato in plenaria, simulazione, lavoro in gruppi e restituzione finale

PERIODO DI FRUIZIONE: dal 09/07/2026 al 10/07/2026

LUOGO DELLA FORMAZIONE: Fano (PU) c/o TAG Hotel – Via Luigi Einaudi, 2A

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Angelo Cerracchio – *Medico Neurologo e coordinatore del gruppo di lavoro "Benessere e salute" c/o l'Osservatorio Nazionale Disabilità del Ministero per le disabilità*

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO

Il presente evento formativo, di carattere nazionale e rientrante tra le iniziative strategiche di implementazione della riforma in materia di disabilità, trova fondamento giuridico nell'articolo 2 del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025 e nei decreti legislativi attuativi della legge delega n. 227 del 2021, con particolare riferimento al d.lgs. n. 62 del 2024. L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di sistema volto a garantire l'attuazione uniforme e coerente della riforma sull'intero territorio nazionale, con la finalità primaria di rafforzare le competenze tecnico-professionali e metodologiche degli operatori coinvolti nei percorsi di valutazione, progettazione personalizzata e attuazione dei diritti delle persone con disabilità. La ratio dell'evento risiede nella necessità di fornire ai professionisti strumenti normativi, procedurali e operativi idonei a interpretare e applicare il nuovo impianto riformatore, incentrato sul superamento del modello medico-assistenzialistico e sull'adozione di un paradigma fondato sui diritti umani, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

In particolare, la formazione mira a consolidare le conoscenze circa:

- la traduzione operativa delle innovazioni normative introdotte dalla riforma (procedure, ruoli, passaggi e responsabilità), attraverso una simulazione guidata dell'intero iter di costruzione del progetto di vita, dalla lettura del caso alla definizione degli esiti attesi e dei sostegni necessari;

- la costruzione metodologicamente fondata del progetto di vita, mediante attività laboratoriali orientate a: analisi dei bisogni e delle preferenze della persona, individuazione delle priorità, definizione di obiettivi specifici e verificabili, articolazione delle azioni e dei tempi, nonché identificazione di indicatori essenziali per il monitoraggio e la revisione periodica;
- l'utilizzo del budget di progetto come leva di integrazione e sostenibilità degli interventi, anche mediante esercitazioni su scenari tipici (allocazione delle risorse, composizione dei sostegni formali e informali, verifica di coerenza tra obiettivi, strumenti e costi, ipotesi di autogestione e relative condizioni di accompagnamento);
- la conduzione del lavoro multiprofessionale e interistituzionale, attraverso dinamiche di gruppo e restituzioni in plenaria che consentono di esercitare competenze di coordinamento, negoziazione e assunzione condivisa delle decisioni, nonché di esplicitare i punti di snodo (criticità, trade-off, vincoli organizzativi) che connotano la presa in carico territoriale;
- l'analisi comparata di casi e la standardizzazione ragionata delle prassi, mediante lavoro in piccoli gruppi su casi differenziati e successiva discussione collettiva, al fine di individuare criteri minimi comuni, evitare difformità applicative e promuovere un approccio omogeneo e replicabile nei diversi contesti;
- l'adozione di strumenti operativi e digitali di supporto alla progettazione, tramite la sperimentazione guidata di un applicativo informatico e la produzione di output strutturati (schede, mappe di obiettivi, piani di sostegno), così da favorire la trasferibilità immediata nel contesto lavorativo e la tracciabilità del percorso progettuale.

In tal modo, l'evento non si limita a un aggiornamento teorico, ma si configura come un laboratorio intensivo nel quale il sapere giuridico-procedurale viene continuamente misurato sulla prassi, secondo un'impostazione “learning by doing” che mira a rendere effettiva, e non meramente dichiarata, l'innovazione introdotta dalla riforma.

Le due giornate formative sono concepite come un percorso laboratoriale ed esperienziale, finalizzato a consolidare competenze operative e riflessive nella costruzione del “progetto di vita” della persona con disabilità, attraverso una progressione didattica che coniuga cornice concettuale, simulazione guidata e lavoro cooperativo su casi.

Nella **prima giornata** l'impianto metodologico si apre con la registrazione e con una sessione introduttiva dedicata alla presentazione delle misure formative di carattere nazionale e all'esplicitazione delle aspettative dei partecipanti, funzionale a orientare l'ingaggio e la pertinenza percepita. Segue un confronto d'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita, configurato come momento di allineamento terminologico e di chiarificazione dei presupposti (ruoli, passaggi, logiche decisionali, criteri di coerenza interna del percorso). Il nucleo centrale della giornata consiste in una **simulazione guidata** per la costruzione di un progetto di vita riferito a un adulto con disabilità, articolata in due parti (mattina e pomeriggio) e chiusa da una sessione di riflessione sull'esito del processo: tale scansione consente di alternare azione e riflessione, rendendo espliciti i punti critici, le scelte metodologiche e le ricadute operative delle decisioni assunte durante la simulazione.

La **seconda giornata** riprende il filo rosso della prima mediante un recap iniziale e introduce tre casi, che fungono da base per il lavoro in piccoli gruppi. La suddivisione in gruppi e lo sviluppo dei casi in tre tranches (con pause intermedie) sostengono l'apprendimento collaborativo e la comparabilità degli esiti, culminando nella restituzione in plenaria: qui la discussione consente di mettere a confronto approcci, assunzioni e soluzioni progettuali, valorizzando la dimensione interprofessionale implicita nella logica del progetto di vita. In chiusura si prevede un confronto con l'aula rispetto alle varie esperienze di progettazione personalizzata e la somministrazione di un questionario di gradimento e test di apprendimento, in un'ottica di valutazione sia della soddisfazione sia degli apprendimenti conseguiti.

OBIETTIVO FORMATIVO: Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025, l'iniziativa formativa si rivolge a una pluralità di soggetti istituzionali e professionali selezionati secondo criteri di rappresentatività e di rilevanza operativa rispetto ai compiti connessi all'attuazione della riforma. Tra i principali destinatari, un rilievo particolare è attribuito alle professioni sanitarie, la cui partecipazione risulta essenziale per garantire la corretta applicazione delle nuove procedure di accertamento, valutazione e progettazione personalizzata. Rientrano tra tali figure tutte le professioni sanitarie coinvolte nei percorsi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata delle persone con disabilità, nonché operatori dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali interessati all'attuazione della riforma.

Evento a titolo gratuito

Durata effettiva dell'attività formativa (in ore non frazionabili): 13 ore

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

La Rosa Blu – Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale – soc. coop. consortile – ID 5016

C.F. – PIVA 08224191000

VIA LATINA, 20 – 00179 Roma

PEC: consorzio@pec.anffas.net - E-mail consorzio@anffas.net

NUMERO DEI CREDITI ECM

Numero dei crediti ECM riconosciuti: n. 15,1 crediti ECM

ID EVENTO: 490248

PROFESSIONI SANITARIE ACCREDITATE:

Tutte le professioni sanitarie

PROGRAMMA FORMATIVO:

L'evento è articolato in **2 giornate laboratoriali**:

Prima giornata: 09/07/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:30	Presentazione delle misure formative di carattere nazionale e delle due giornate; raccolta aspettative <i>Docente: Marco Lombardi</i>
09:30 – 11:00	Confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Luca Pazzaglia</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Paolo Misericordia</i> <i>Ghebremedhin Ghebreigzabiher</i>
11:00 – 11:20	Pausa
11:20 – 13:00	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte I <i>Docenti:</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Luca Pazzaglia</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Ghebremedhin Ghebreigzabiher</i> <i>Paolo Misericordia</i>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 16:20	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte II

	<i>Docenti:</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Luca Pazzaglia</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Ghebremedhin Ghebreigzabiher</i> <i>Paolo Misericordia</i>
16:20 – 16:40	Pausa
16:40 – 17:40	Riflessioni sull'esito del processo derivante dalla simulazione <i>Docenti:</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Luca Pazzaglia</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Ghebremedhin Ghebreigzabiher</i> <i>Paolo Misericordia</i>

Seconda giornata: 10/07/2026

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:15	Recap prima giornata e presentazione della seconda giornata <i>Docente: Marco Lombardi</i>
09:15 – 09:45	Presentazione di 3 casi per elaborare progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Alessandro Trombetti</i> <i>Luca Pazzaglia</i> <i>Marco Lombardi</i> <i>Ghebremedhin Ghebreigzabiher</i> <i>Paolo Misericordia</i>
09:45 – 10:00	Suddivisione in gruppi di lavoro
10:00 – 11:30	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte
11:30 – 11:45	Pausa

11:45 – 13:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte II
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 17:00	Restituzione in plenaria da parte dei gruppi di lavoro e confronto sulle progettazioni personalizzate
17:00 – 17:40	Somministrazione questionario di gradimento e test di apprendimento

BREVE CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Di seguito una **sintesi breve** dei CV dei docenti coinvolti nel percorso di formazione:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Trombetti Alessandro	Terapista della neuro e psicomotricità	Terapia della neuropsicomotricità	Azienda S.Alessio-Margherita di savoia per i ciechi di Roma	Terapista dell'età evolutiva, docente presso l'istituto S.Alessio-Margherita di savoia per i ciechi di Roma per il corso di formazione sulle "condotte di accompagnamento e di componenti extrasvisive" per i bambini ciechi.
Paolo Misericordia	Medico medicina generale	Medicina Generale	Segretario Regionale della FIMMG delle Marche	E' ideatore e responsabile del P.I.C.E.N.U.M. study (Performance Indicators Continuous Evaluation as Necessity for Upgrade in Medicine), un progetto orientato al miglioramento della qualità nella Medicina Generale attraverso l'analisi di un set di indicatori di qualità professionali, presentato a numerosi convegni nazionali ed internazionali. Nell'Ottobre 2007 il PICENUM study è stato pubblicato, per alcuni anni, nel sito WEB della FIMMG, con un software dedicato, che consentiva ai MMG di misurare le proprie performances, attuare il benchmarking con analoghe misure prodotte da altri colleghi, con dati medi e con standards realistici. Ha coordinato la realizzazione e lo sviluppo, per conto di FIMMG nazionale, di una piattaforma informatica destinata alla raccolta in cloud dei dati provenienti dai MMG, denominata NETMEDICA ITALIA www.netmedicaitalia.it, attraverso cui offrire ai MMG italiani servizi di rete (tra MMG appartenenti a medesime aggregazioni), utilities professionali (audit, benchmarking, facilitazione sulla rendicontazione delle

				attività, ...) e consentire l'interoperabilità con altre banche dati del SSN. Tra i propri obiettivi NETMEDICA ITALIA ha quello di favorire l'assistenza territoriale attraverso una vera continuità informativa tra i professionisti sanitari coinvolti,
Marco Lombardi	Ricercatore e docente	Psicologia della Personalità e Relazioni Interpersonali	HOGENT University of Applied Sciences and Arts, Ghent	HOGENT University of Applied Sciences and Arts (dal 2014); Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per le disabilità (dal 2024); CoopSelios (dal 2022); AAIDD (American Association for Intellectual and Developmental Disabilities) (dal 2012); IASSIDD (International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities) (dal 2010); ISS (Istituto Superiore di Sanità) (dal 2019); ANFFAS (dal 2014); Libero professionista (dal 2010), Ricercatore e Docente presso HOGENT University, coordinatore di programmi di summer-school internazionali.; Consulente e formatore per il Ministro per le disabilità sulla legge 62/24\$.; Membro del consiglio di amministrazione di Coop. Azzurra e direttore tecnico per la sezione Disabilità di CoopSelios.; Fondatore e ex coordinatore scientifico della clinica 'BIOS' per bambini con Disturbi dello Spettro Autistico.; Past-President dell'International Special Interest Group di AAIDD e membro del consiglio di IASSIDD Academy.; Membro del gruppo di lavoro ISS sul progetto di vita per persone con ASD.; Consulenza per UNIA Interfederal Centre for Equal Opportunities sull'inclusione scolastica.; Consulenza in Ricerca e Sviluppo per il Comitato Scientifico Nazionale di ANFFAS.; Docente in Master in Applied Behavior Analysis (ABA) e modelli contestuali per la disabilità intellettiva.; Presentazioni e conferenze scientifiche nazionali e internazionali su qualità della vita, diritti umani, disabilità intellettiva, autismo, interventi basati sull'evidenza, progettazione personalizzata.; Autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche su qualità della vita, supporto, disabilità intellettiva, autismo, interventi comportamentali, farmaci psicotropi, politiche della disabilità.

Luca Pazzaglia	Sociologo	Sociologia	Libero prof.	Membro del gruppo di lavoro “Salute e benessere” dell’Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a supporto del rappresentante del forum del Terzo Settore. Coordinamento Pedagogico Educativo del Settore Disabilità e Salute Mentale in Età Adulta della Cooperativa Labirinto.
Ghebremedhin Ghebreigzabiher	Medico	Chirurgia d’urgenza	Min salute	MINISTERO DELLA SALUTE Novembre 2022 – Coordinatore delle attività dell’Ufficio 5 della Direzione Generale della comunicazione e dei rapporti europei ed internazionali del Ministero della Salute. Dicembre 2021 – inviato in missione lunga per ricoprire il ruolo di Esperto alla Salute nella Rappresentanza Permanente italiana a Bruxelles presso l’Unione europea. Novembre 2021 - È rientrato nei ruoli del Ministero della Salute, e si occupa delle relazioni con l’Unione Europea, il Consiglio d’Europa, l’OCSE, l’OMS e le altre Agenzie delle Nazioni Unite, preso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali. Partecipazione alla 75ma Assemblea mondiale della sanità, ove ha negoziato con diverse Regioni dell’OMS e anche tra alcuni Paesi, raggiungendo un compromesso che ha portato all’adozione di emendamenti del Regolamento sanitario internazionale (IHR), il nuovo strumento o accordo pandemico internazionale. Partecipa in rappresentanza del Ministero della Salute alle discussioni sugli emendamenti all’IHR e sullo stabilimento di un Accordo pandemico. Partecipazione al Comitato Regionale europeo dell’OMS.